



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Uff. IV*

Prot. n. AOODGEFID/1588

Roma, 13/01/2016

Ai Direttori Generali  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Istituzioni Scolastiche di ogni  
ordine e grado  
LORO SEDI

**Oggetto:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria” e Allegati.

Nello svolgimento della funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, questo Ufficio ha, tra l’altro, il compito di fornire istruzioni specifiche per l’attuazione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

In particolare è necessario richiamare l’attenzione delle Istituzioni Scolastiche sulla disciplina in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs163/2006 (c.d. Codice degli Appalti) e sulle disposizioni relative all’attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche di cui al D.I. 44/2001 (c.d. Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" – in via di revisione) nonché su tutte le numerose disposizioni normative che riguardano le procedure ad evidenza pubblica. In considerazione dell’estrema rilevanza che la materia degli appalti riveste a livello comunitario è, infatti, necessario prestare la massima attenzione nell’attuazione di tali procedure. Invero, il rispetto della disciplina afferente le procedure di evidenza pubblica, ai fini della selezione del soggetto al quale affidare l’appalto, forma oggetto di costante controllo da parte degli organismi comunitari e le Autorità nazionali sono chiamate a garantire la corretta gestione degli appalti.

Pertanto, la non corretta applicazione della normativa in materia di appalti può comportare la totale inammissibilità della spesa dei relativi progetti o l’applicazione di tagli forfettari definiti dalla Commissione Europea.

In vista della prossima autorizzazione dei progetti a valere sul FESR afferenti gli Avvisi n. 9035 del 13.7.2015 (lan-wlan) e n. 12810 del 15.10.2015 (ambienti digitali) si è ritenuto opportuno elaborare le allegate linee guida quale supporto alla sana gestione finanziaria e alla corretta gestione dei progetti sia con riferimento alle suddette circolari che alle altre cui si darà seguito nell'attuazione del Programma Operativo e in tutti i casi sia prevista una procedura di acquisizione di beni e servizi sotto la soglia comunitaria. L'allegato alle linee guida, inoltre, fornisce modelli e format di atti che accompagnano tutte le fasi delle procedure e che opportunamente adattati, possono supportarne l'attuazione.

A tale scopo, è stata effettuata una ricognizione in merito alla normativa comunitaria e nazionale che governa l'attività negoziale delle amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni Scolastiche per fornire chiarimenti in merito alla medesima, con il chiaro obiettivo di minimizzare il rischio di violazioni della normativa. Ciò in considerazione del fatto che il mancato rispetto di norme sugli appalti pubblici di derivazione comunitaria - e dunque funzionali a tutelare la concorrenza - è suscettibile di determinare conseguenze molto gravi sulla ammissibilità della spesa.

Si ritiene, dunque, necessario fornire alle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei finanziamenti a valere sul PON indicazioni sintetiche relative alla normativa in materia di contratti pubblici per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria che costituiscono le istruzioni attuative in conformità con quanto previsto dall'art. 125 del Reg.(UE) n. 1303/13. In tal senso, le Linee guida e i relativi allegati sono uno strumento utile per tutte le Istituzioni Scolastiche ove si debba fare ricorso a procedure selettive ai fini dell'acquisizione di servizi e forniture per la realizzazione di progetti finanziati con fondi strutturali.

Infine, è opportuno evidenziare che le Linee guida in oggetto supportano le scuole per orientarsi tra le fattispecie individuate dal Codice dei contratti pubblici ma resta comunque necessario fare sempre riferimento alla normativa di settore, in costante evoluzione e aggiornamento.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione  
Annunziata Leuzzi